

Riceviamo e pubblichiamo con molto piacere la notizia di questo evento che riteniamo estremamente significativo.

Ci auguriamo che i dati dello studio RN4CAST@IT possano avere la massima diffusione nel contesto nazionale e riuscire ad influenzare le politiche sanitarie a beneficio della popolazione italiana.

La mission di CNAI è quella di migliorare la qualità dell'assistenza contribuendo allo sviluppo della cultura e della professione infermieristica nel nostro Paese. Per questa ragione, la Consociazione sostiene fortemente questa iniziativa e ne darà la massima diffusione a beneficio degli assistiti e della professione infermieristica.

L'occasione ci è più che gradita per esprimere sentite congratulazioni alla Prof. Sasso non solo per l'enorme lavoro condotto in occasione dello studio RN4CAST@IT ma anche per la recente nomina di *Fellow of the American Academy of Nursing*. La Prof.ssa Sasso è la prima infermiera italiana a ricevere questo prestigioso riconoscimento e riteniamo questo rappresenti un traguardo sia per lei sia per tutta la professione infermieristica italiana.

Anna Rita Marucci, Davide Ausili e Cecilia Sironi

LA PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI INFERMIERI IN ITALIA: LO STUDIO REGISTERED NURSE FORECASTING RN4CAST@IT

Loredana Sasso, Annamaria Bagnasco Gianluca Catania e Milko Zanini

Il 10 Giugno 2016 si è tenuta a Genova la Conferenza Internazionale sul Progetto RN4CAST Italia.

Il Progetto promosso dalla Prof. Loredana Sasso del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Genova è il primo studio italiano che indaga gli effetti degli organici infermieristici sugli esiti clinico-assistenziali attraverso indagini condotte su pazienti, infermieri e sull'analisi dei dati organizzativi aziendali.

Alla Conferenza hanno partecipato circa trecento infermieri (tra cui dirigenti, coordinatori) provenienti da tutto il territorio nazionale.

Le relazioni congressuali sono state moderate dalla Prof. Loredana Sasso e dal Prof. Giancarlo Icardi, Direttore del Dipartimento.



Unige RN4CAST Italia 2015

**13 Regioni; 40 Ospedali; 292 Unità Operative
3716 Pazienti; 3667 Infermieri**

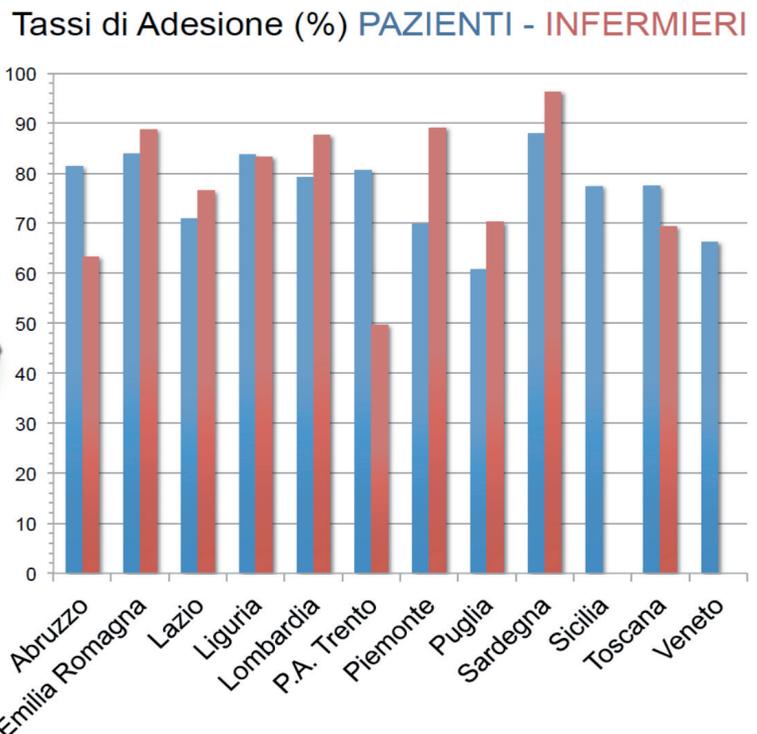


Fig. 1 - Tassi di adesione allo studio RN4CAST Italia



Un momento della giornata di studio.



I relatori della giornata presentazione dei risultati dello studio RN4Cast

La relazione di apertura presentata dalla Prof. Loredana Sasso ha messo in evidenza la composizione degli organici infermieristici, le caratteristiche dell'ambiente di lavoro, il livello di burnout, la soddisfazione dei pazienti e degli infermieri, il tutto correlato alle attività mancate ed alla qualità dell'assistenza erogata.

La regione Liguria, unica ad aver aderito con tutte le strutture includibili nello studio è stata rappresentata dal Dr Francesco Quaglia Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Liguria che ha anche approfondito i dati Regionali evidenziando il rapporto di vincolo a cui sono sottoposte le Regioni rispetto agli stanziamenti, governativi in merito alle politiche sanitarie.

Il professor Federico Spandonaro dell'Università di Roma Tor Vergata e Presidente del Consorzio per la Ricerca Economica Applicata in Sanità (CREA Sanità) e l'Ing. Daniela D'Angela hanno introdotto alcune possibili proiezioni sulle analisi economiche correlate allo studio, che sono tutt'ora in elaborazione, e saranno presentate in un successivo evento.

La sezione internazionale della Conferenza ha offerto i preziosi contributi con la Prof.ssa Linda Aiken Coordinatore del progetto RN4CAST negli Stati Uniti e del Prof. Walter Sermeus Coordinatore Europeo. I due relatori hanno discusso i dati italiani ed hanno presentato alcune comparazioni internazionali. In particolare il prof Sermeus ha esposto le possibili evoluzioni del progetto europeo, in cui finalmente l'Italia è rappresentata.

I dettagli e gli approfondimenti sui risultati dello studio sono in fase di pubblicazione (per maggiori informazioni su RN4CAST@IT: <http://www.dissal.unige.it/jm/index.php/rn4cast-it>; per il progetto europeo RN\$CAST: <http://www.rn4cast.eu/en/>).



COMUNICATO NUOVA SEZIONE RIVISTA PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Gentili Associati, Colleghi e Lettori tutti,

è con grandissimo piacere e ravvivato entusiasmo che il Consiglio d'Amministrazione, unitamente al Presidente ed allo Staff editoriale al completo, annuncia oggi la nascita all'interno di Professioni Infermieristiche di una sezione denominata "Contributi professionali e Vita associativa".

Professioni Infermieristiche è e vuole essere da sempre la voce degli Infermieri, uno strumento per stimolare il dibattito nazionale ed internazionale su tutto ciò che riguarda l'ambito assistenziale. Oltre che un'eco della vita associativa, la nostra Rivista è anche il luogo per la diffusione di ricerche, esperienze, idee e proposte.

In quest'ottica, da oggi c'è uno spazio in più, ideato e creato per consentire di raccogliere ancora meglio e con maggiore efficacia il contributo di tutti. Lo scopo è quello di far crescere ulteriormente la nostra realtà attraverso la pubblicazione di sintesi di tesi di laurea, contributi di altre associazioni nonché resoconti di meeting internazionali, il tutto per garantire la giusta visibilità a quei lavori che, pur se non inseriti nelle sezioni indicizzate della Rivista, meritano, comunque e senza ombra di dubbio, di essere accessibili a tutti per interesse e spessore di contenuto. Per questa ragione, all'interno del fascicolo a stampa saranno segnalati i titoli e gli autori dei lavori che per ogni numero della rivista saranno inseriti nella sezione on-line "Contributi Professionali e Vita Associativa".

Questi ultimi, pur non essendo indicizzati, saranno pubblicati con ISSN di Professioni Infermieristiche e saranno accessibili on-line in modalità open access dal sito www.profinf.net. Allo stesso tempo, visto che la nostra è una Rivista indicizzata ormai da tempo, abbiamo pensato di raddoppiare il numero degli articoli in lingua inglese - passando da uno a due- a conferma di quel processo di evoluzione che ci siamo imposti di portare avanti con l'intento di essere sempre più al passo con i tempi e sempre più orientati verso obiettivi non confinati all'interno del solo territorio nazionale.

Naturalmente tutto questo non è né casuale né tanto meno estemporaneo, ma è il frutto di una programmazione e di un percorso di crescita già in essere da tempo, iniziato e curato con elevata professionalità e competenza da chi ci ha proceduto, e che, secondo i nostri migliori auspici, intendiamo continuare a sostenere sempre meglio.

Al centro di tutto ci siete Voi, abbiamo bisogno del vostro qualificato supporto, del vostro sostegno, della vostra collaborazione, dei vostri consigli e delle vostre opinioni, ma soprattutto del vostro aiuto nel favorire la migliore diffusione e conoscenza della CNAI, della Rivista e della nostra Realtà.

Davide Ausili
Executive Editor

Anna Rita Marucci
Editor in Chief